

ORDINE DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI
DELLA PROVINCIA DI SIENA

Prot.678/06

Siena, li 31 luglio 2006



Agli Iscritti all'Ordine Architetti, P.P.C.
Della Provincia di Siena
Loro sedi

Ordini Architetti, P.P.C. d'Italia
Loro sedi

Al Consiglio Nazionale, P.P.C.
Via di S.Maria dell'Anima, 10
00186 ROMA

e.p.c. al Comune di Monteriggioni

Oggetto: Riapertura termini Bando di Concorso di idee per la proposta di soluzioni di studio degli interni degli ex magazzini per destinarli a sala consiliare del municipio di Monteriggioni ed altri uffici, nonché razionalizzazione degli spazi esterni bandito dal Comune di Monteriggioni (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 29 maggio 2006). **Scadenza 29 settembre 2006.**

Facendo riferimento alla nostra nota, inviata in data 20 giugno 2006, riguardante il bando di concorso in oggetto, questo Consiglio comunica che il Comune di Monteriggioni ha recepito le modifiche ed integrazioni richieste ed ha provveduto alla nuova pubblicazione del bando con riapertura dei termini del concorso e nuova scadenza fissata al 29 settembre 2006.

Si invitano i propri iscritti a prendere visione del nuovo bando sul sito del Comune di Monteriggioni <http://www.comune.monteriggioni.si.it> o su quello dell'Ordine.

Ringraziando il Comune per la disponibilità dimostrata, si porgono distinti saluti.

Il Presidente
Arch. Antonio Mugnai

Concorso di idee per la proposta di soluzioni di studio degli interni degli ex magazzini comunali per destinarli a sala consiliare del municipio di Monteriggioni ed altri uffici, nonché razionalizzazione degli spazi esterni; riapertura dei termini.
Scadenza venerdì 29 settembre 2006.

COMUNE DI MONTERIGGIONI

(Provincia di Siena)

Area Tecnica - LL.PP. ed Ambiente

Via Cassia Nord, n. 150 – 53035 MONTERIGGIONI

Tel. 0577/306605 – Fax 0577/306621

E-Mail: bonini@comune.monteriggioni.si.it

CONCORSO D'IDEE PER LA PROPOSTA DI SOLUZIONI DI STUDIO DEGLI INTERNI DEGLI EX MAGAZZINI PER DESTINARLI A SALA CONSILIARE DEL MUNICIPIO DI MONTERIGGIONI ED ALTRI UFFICI, NONCHÉ RAZIONALIZZAZIONE DEGLI SPAZI ESTERNI. RIAPERTURA TERMINI.

Art. 1

Oggetto del concorso

Il Comune di Monteriggioni bandisce, ai sensi degli artt. 57 e 58 del D.P.R. n. 554/99, un concorso pubblico di idee, per la proposta di soluzioni di studio degli interni degli ex magazzini per destinarli a sala consiliare del municipio di Monteriggioni ed altri uffici, nonché al fine della razionalizzazione degli spazi esterni fra la sede comunale e i distaccati uffici finanziari.

L'idea progettuale dovrà prevedere il mantenimento delle volumetrie esistenti riguardo all'edificio "ex magazzini", con l'eventuale inserimento di nuovi orizzontamenti o soppalchi. Nello studio degli spazi esterni fra i due corpi di fabbrica potranno invece essere previste nuove volumetrie.

Lo studio dovrà ovviamente esaminare e risolvere la necessità di completamento di tutti gli impianti, tenendo conto dello stato di quelli esistenti.

Particolare attenzione dovrà essere prestata circa i materiali impiegati e le tipologie di finiture proposte.

Art. 2

Partecipazione al concorso

Il concorso è aperto:

1. Ai soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lett. d), e), f) e g) della legge n. 109/94, ossia:

☐ liberi professionisti singoli o associati;

☐ società di professionisti iscritti in appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali nelle forme di società di persone ovvero nella forma di società cooperativa;

☐ società di ingegneria nelle forme di società di capitali o di società cooperative;

☐ raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti sopra menzionati;

La partecipazione in associazione, ai sensi del combinato disposto degli artt. 17, comma 1, lett. g) della Legge 109/94 e 51, comma 5 del D.P.R. n. 554/99, deve prevedere la presenza di un professionista abilitato da almeno 5 anni all'esercizio della professione.

2. Ai lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione e iscritti al relativo ordine professionale, secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza, nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di impiego, con esclusione dei dipendenti della presente Amministrazione.

Nel caso di raggruppamento di concorrenti, i componenti dello stesso dovranno designare un Capogruppo mandatario, in possesso dei requisiti sopra indicati, che sarà responsabile a tutti gli effetti nei confronti dell'Ente banditore.

Il concorrente singolo o i concorrenti in gruppo potranno avvalersi di consulenti o di collaboratori. Essi potranno essere privi dell'iscrizione ai rispettivi Albi o Registri Professionali, non dovranno trovarsi nelle condizioni di esclusione e dovranno essere dichiarate la rispettiva qualifica e la natura della loro consulenza e collaborazione.

I concorrenti non possono partecipare al concorso contemporaneamente come singoli e come facenti parte di un raggruppamento; inoltre non possono partecipare come componenti di più raggruppamenti, pena l'esclusione sia dei singoli sia dei raggruppamenti medesimi.

Art. 3

Esclusione dalla partecipazione del concorso

Non possono partecipare al concorso:

I componenti la commissione giudicatrice effettivi e supplenti, loro collaboratori, associati, loro coniugi e i loro parenti e affini fino al terzo grado compreso;

I datori di lavoro e/o coloro che abbiano qualsiasi rapporto di lavoro o collaborazione continuativa con membri della commissione;

Gli amministratori, consiglieri e dipendenti dell'Ente banditore anche con contratto a termine e i consulenti dello stesso Ente con contratto continuativo;

Coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con il Comune di Monteriggioni;

Coloro per i quali sussistono incompatibilità previste da leggi, regolamenti generali e speciali.

Art. 4

Incompatibilità dei Commissari

Non possono far parte della Commissione giudicatrice:

I concorrenti, loro coniugi e parenti ed affini fino al III° grado compreso. Nel caso in cui la Commissione venga nominata successivamente alle iscrizioni al Concorso, i membri, prima di accettare l'incarico, dovranno sottoscrivere apposita dichiarazione con la quale rinunciano a prendere parte al Concorso.

I datori di lavoro ed i dipendenti dei concorrenti e coloro che abbiano con essi rapporti di lavoro o di collaborazione continuativi e/o notori.

Art. 5

Definizione del concorso e descrizione delle esigenze della stazione appaltante

Lo scopo del presente concorso è quello di acquisire un'idea in merito alla proposta di soluzioni di arredo della nuova sala consiliare ed allo studio finalizzato al miglior allestimento degli interni dei locali adiacenti alla stessa ed al collegamento funzionale del municipio con l'adiacente edificio sede degli Uffici Finanziari, le quali si rivelino rispondenti ai seguenti requisiti:

- soluzione progettuale funzionale (in termini di ottimale e razionale distribuzione degli spazi);

- valorizzazione degli ambienti, tenuto conto della natura istituzionale dell'ente e del contesto storico ed architettonico del territorio con eventuale armonizzazione architettonica con il resto del Municipio;

Art. 6

Modalità di rappresentazione delle idee

Le idee dovranno essere rappresentate mediante i seguenti elaborati:

1. relazione tecnico economica di progetto che dovrà contenere sinteticamente le linee guida ispiratrici del progetto, illustrando e motivando le scelte progettuali .

La relazione sarà in formato A4, con un massimo di 8 facciate (+ copertina) dattiloscritte di massimo 25 righe (uso bollo) . A discrezione dei partecipanti, la relazione può essere integrata da immagini e/o modelli in plastico.

2. N°2 tavole formato UNI A/0 contenenti , schizzi, piante (1:100), prospetti (1:100), sezioni significative(1:100) ed eventuali prospettive o assonometrie in scala non inferiore a 1: 200.

Qualsiasi difformità dalle modalità di presentazione sopra dette sarà considerata motivo di esclusione dal concorso.

Tutti gli elaborati grafici potranno essere redatti con tecniche a discrezione dei progettisti e comunque con indicazioni sufficienti a comprendere il progetto in tutte le sue parti essenziali.

Su ciascuna tavola i concorrenti potranno integrare gli elaborati con le indicazioni ed approfondimenti ritenuti necessari a meglio rappresentare la proposta progettuale.

Gli elaborati non dovranno essere firmati, né contenere alcuna indicazione che permetta di identificare l'autore della proposta, per non violare il carattere anonimo del concorso.

Art. 7

Modalità di presentazione delle proposte

Le proposte costituite dagli elaborati di cui al punto precedente, dovranno essere trasmesse tramite servizio postale o consegnate a mano all'Ufficio protocollo del Comune di Monteriggioni, in plico sigillato ed anonimo, recante all'esterno:

□ l'indirizzo: Comune di Monteriggioni - Area Tecnica – LL-PP, via Cassia Nord, 150 – 53035 MONTERIGGIONI (SI).

☐ la dicitura "CONCORSO D'IDEE PER LA PROPOSTA DI SOLUZIONI DI STUDIO DEGLI INTERNI DEGLI EX MAGAZZINI PER DESTINARLI A SALA CONSILIARE DEL MUNICIPIO DI MONTERIGGIONI ED ALTRI UFFICI, NONCHE' RAZIONALIZZAZIONE DEGLI SPAZI ESTERNI".

I plichi spediti in ritardo o non pervenuti nei termini non saranno ammessi al Concorso, qualunque sia il mezzo di trasmissione impiegato.

La lingua ammessa per la corrispondenza e gli elaborati del concorso è quella italiana. All'interno del plico, oltre agli elaborati richiesti, dovrà essere inclusa una busta opaca e sigillata, contenente la seguente documentazione:

☐ dichiarazione sostitutiva di certificazione concernente: a) dati anagrafici; b) estremi di iscrizione all'Albo professionale di appartenenza.

I concorrenti liberi professionisti e gli eventuali loro consulenti e/o collaboratori dovranno altresì produrre apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio (unitamente a copia fotostatica del relativo documento di identità) con la quale si attesta l'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 3 del presente bando. I consulenti e/o collaboratori dovranno dichiarare altresì la qualifica e la natura della prestazione svolta.

☐ il recapito eletto ai fini delle eventuali comunicazioni inerenti al concorso.

Art. 8

Documentazione da richiedere per la partecipazione al concorso

La partecipazione al concorso è subordinata alla richiesta dei seguenti documenti:

1. Copia del presente bando
2. Piante dell'immobile esistente al rustico

La richiesta in carta semplice dovrà essere firmata dal singolo concorrente o dal Capogruppo e dovrà contenere dati anagrafici, recapito ed estremi di iscrizione all'Albo di appartenenza, nonché per i gruppi, l'elenco dei professionisti partecipanti al gruppo con l'indicazione, per ciascuno, dei dati anagrafici, recapito ed estremi di iscrizione all'Albo di appartenenza.

L'Ente banditore provvederà all'invio della predetta documentazione entro il termine di 7 giorni dalla richiesta stessa.

La richiesta potrà essere avanzata fino al 15.09.2006.

Art. 9

Termine per la presentazione delle proposte

Le proposte dovranno materialmente e improrogabilmente pervenire al Comune di Monteriggioni, a pena di esclusione, entro il giorno 29.09.2006.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, il termine è prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Art. 10

Commissione giudicatrice

La Commissione Giudicatrice del concorso è così composta:

☐ Responsabile Area Tecnica LL.PP. con funzioni di Presidente: Ing. Bonini Leonardo;

☐ Un architetto nominato dalla Giunta Comunale: Presidente Ordine Architetti Prov. di Siena – Arch. Mugnai Antonio;

☐ Un ingegnere nominato dalla Giunta Comunale: Presidente Ordine Ingegneri Prov. di Siena – Ing. Toscano Giovanni;

☐ Segretario verbalizzante senza diritto di voto: dipendente comunale, incaricato dalla Giunta Sig.ra Mazzini Patrizia.

Ogni membro della Commissione, con l'atto formale di accettazione della nomina da parte della Giunta Comunale, è tenuto a dichiarare espressamente di accettare il presente bando nella sua completa formulazione.

Art. 11

Lavori della Commissione giudicatrice

I lavori della Commissione si svolgeranno in seduta segreta e saranno validi con la presenza di tutti i componenti. La Commissione procederà all'esame dei progetti presentati esponendoli e valutandoli comparativamente e formulando il proprio insindacabile giudizio sulla base dei criteri indicati al successivo articolo 12. A tale ultimo riguardo, la Commissione escluderà i progetti non risultati conformi al bando.

In base ai giudizi espressi, la Commissione forma la graduatoria di merito.

Di tutte le operazioni effettuate deve darsi atto in un apposito verbale, che deve essere sottoscritto dal Presidente, dei componenti della Commissione e dal segretario

verbalizzante. Tale verbale è rimesso ad ultimazione dei lavori, agli uffici comunali, unitamente agli elaborati progettuali per i provvedimenti di competenza.
La Commissione dovrà ultimare i propri lavori entro il 30.11.2006. Tale termine potrà essere prorogato, su giudizio unanime e motivato della stessa Commissione, per una sola volta e comunque per un periodo non superiore ai 30 giorni.

Art. 12

Criteri per l'aggiudicazione dei punteggi

La giuria procederà alla formulazione del proprio giudizio sulle varie proposte progettuali, secondo i seguenti criteri:

a) Originalità della soluzione progettuale

max. punti 35

b) Razionalità e flessibilità distributiva degli spazi

max. punti 15

c) Soluzioni innovative

max. punti 15

d) Fattibilità tecnica ed economica dell'opera

max. punti 35

Art. 13

Importo dei premi e dei rimborsi spese

La proposta prima in graduatoria sarà premiata con una somma pari ad Euro 5.000, 00 (Euro cinquemila) al netto di IVA e degli oneri previdenziali. Tale cifra sarà versata entro 60 giorni dalla nomina dei vincitori. L'erogazione avverrà previa emissione di fattura.

La Commissione ha facoltà di non procedere all'assegnazione del primo premio qualora non individuasse alcun progetto meritevole di tale attribuzione.

E' esclusa l'assegnazione di premi ex – aequo.

Nessuna somma sarà corrisposta a titolo di rimborso spese alle altre proposte non vincitrici in graduatoria.

Art. 14

Proprietà della proposta vincitrice

Il Comune di Monteriggioni, fatti salvi i diritti sulla proprietà intellettuale, con la corresponsione del premio acquisirà la proprietà della proposta vincitrice che previa eventuale definizione dei suoi aspetti tecnici, potrà essere posta a base di gara di un concorso di progettazione ovvero di un appalto di servizi di cui ai capi IV e V titolo IV del DPR 554/99, e alla relativa procedura sarà ammesso a partecipare il vincitore del premio qualora in possesso dei relativi requisiti soggettivi. L'ente banditore, entro sei mesi dalla conclusione del procedimento concorsuale, si riserva il diritto alla pubblicazione sulla stampa regionale e sulla stampa nazionale specializzata del progetto vincitore senza che ciò dia diritto ad alcun compenso per gli autori. I progettisti, al termine del succitato periodo, sono liberi di pubblicare il progetto senza alcuna limitazione di sorta. L'Amministrazione Comunale si impegna, altresì, a realizzare l'esposizione pubblica di tutti i progetti presentati.

Art. 15

Obblighi dei concorrenti

La partecipazione al concorso implica l'accettazione incondizionata di tutte le norme del presente bando.

Art. 16

Responsabile del Procedimento

Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art.5 della legge n. 241/90 e ss.mm.ii. è il Responsabile dell'Area Tecnica Lavori Pubblici, Ing. Leonardo Bonini.

Art. 17

Pubblicazione del bando

Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 57, comma 1 e dell'art. 80 comma 3 del D.P.R. n. 554/99, copia del presente Bando verrà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune e verrà data idonea pubblicità mediante pubblicazione sul sito Internet del Comune di Monteriggioni e la pubblicazione, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e su due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su due a maggiore diffusione nella Regione Toscana. Il presente bando verrà trasmesso agli Ordini professionali territorialmente interessati con l'invito a

pubblicizzarlo direttamente ai propri iscritti.

Art. 18

Controversie

Per quanto attiene ad eventuali controversie insorte fra l'Ente banditore ed i concorrenti, queste potranno essere deferite al giudizio di tre arbitri che decidono senza formalità di procedure e con decisione inappellabile. Gli arbitri sono nominati uno dal concorrente, uno dal Comune e uno dal Presidente del Tribunale competente per territorio.

Art. 19

Riservatezza dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del D.Lgs.vo 30.6.2003 n. 196, i dati personali acquisiti dalle Parti saranno utilizzati ai soli fini del presente concorso e dei rapporti ad esso connessi. Alle parti è riconosciuto il diritto di accesso ai propri dati, di richiederne la correzione, l'integrazione ed ogni altro diritto ivi contemplato.

Monteriggioni, li 21.07.2006

Il Responsabile Area Tecnica – LL.PP.

Ing. Leonardo Bonini